

# Colpo d'Ala

BOLLETTINO PARROCCHIALE DI ALA  
E UNITÀ PASTORALE SAN PAOLO



“Sempre nelle braccia di Dio Padre”

La festa di Tutti i Santi e la commemorazione dei fratelli defunti ogni anno ci offre un momento di silenzio e riflessione. Oggi il Signore, come diciamo nel Prefazio della Messa, ci dà «la gioia di contemplare la città del cielo, la santa Gerusalemme che è nostra madre, dove la moltitudine dei nostri fratelli glorifica Dio per sempre».

“Cielo” e “Padre” sono le parole chiave della festa di oggi. È significativa a questo proposito una piccola storiella di Bruno Ferrero, dal titolo “Il ponte” (dal libro Tante storie per parlare di Dio)

*“Un contadino e il suo bambino erano in cammino verso un paese vicino per la fiera annuale. La strada passava sopra un ponticello di pietra sgretolato e traballante per il fiume in piena. Il bambino si spaventò. «Papà pensi che il ponte reggerà?», domandò. Il padre rispose: «ti terrò per mano, figlio mio». E il bambino mise la sua mano in quella di suo padre. Con molta cautela attraversò il ponte a fianco di suo padre e giunsero a destinazione.*

*Ritornarono che calava la sera. Mentre camminavano il piccolo chiese: « E il fiume, papà? Come faremo ad attraversare quel ponte pericolante? Ho paura»*

*L'uomo forte e robusto prese in braccio il piccolino e gli disse: « Resta qui fra le mie braccia e sarai al sicuro». Mentre il contadino avanzava con il suo prezioso fardello, il bambino si addormentò profondamente. Il mattino seguente il piccolo si svegliò e si ritrovò sano e salvo sul suo lettino. La luce del sole filtrava attraverso la finestra. Non si era neppure accorto di essere stato trasportato di là del ponte, sopra il torrente impetuoso. Questa è la morte per il cristiano” (attraversare il buio portati in braccio dal Padre, anche Gesù è morto urlando “Padre nelle tue mani affido il mio spirito”)!*

*don Alessio*

## CELEBRAZIONE DELLA RICONCILIAZIONE

**venerdì 30 ottobre**

*Ala-S. Francesco: ore 14-16 (d. Giampaolo)*

**sabato 31 ottobre**

*Ala-S. Francesco: ore 9-11 (d. Giampaolo)*

*Ala-S. Francesco: ore 15-18 (d. Giovanni)*

*Serravalle: ore 9 - 10 (d. Alessio)*

*Chizzola: ore 10.30 - 11.30 (d. Giovanni)*

*S. Margherita: ore 14.30 - 16 (d. Alessio)*

*Pilcante: ore 16.30 - 17.30 (d. Alessio)*

## **Festa di tutti i Santi e Commemorazione dei fedeli defunti**

**31 ottobre: S. Messe**

*Ala - S. Francesco: ore 18.30*

**1 novembre: S. Messe  
TUTTE CELEBRATE IN CHIESA**

*Marani: ore 8.00*

*Ala - S. Francesco: ore 9.00*

*Ala - S. Francesco: ore 10.30*

*Chizzola: ore 10.30*

*Serravalle: ore 10.30*

*Ala - S. Francesco: ore 14.00*

*Pilcante: ore 14.00*

*S. Margherita: ore 14.00*

**1 novembre: S. Rosario**  
**nei cimiteri di Pilcante, Serravalle,**  
**S. Margherita ad ore 20.00**  
*(in caso di maltempo in chiesa)*

**2 novembre: S. Messe  
TUTTE CELEBRATE IN CHIESA**

*Ala - S. Francesco: ore 8.30*

*Chizzola: ore 8.30*

*Pilcante: ore 8.30*

*Ronchi: ore 14.00*

*Serravalle: ore 14.00*

*Ala - S. Francesco: ore 20.00*

*S. Margherita: ore 20.00*

**2 novembre: S. Rosario**  
**nei cimiteri di Chizzola, Pilcante, Serravalle,**  
**ad ore 20.00**  
*(in caso di maltempo in chiesa)*

## **Indulgenza plenaria**

È un mezzo per ottenere la remissione della pena a seguito del peccato. È applicabile per sé o per una persona defunta. Si concede al fedele che:

\* nei singoli giorni dal 1 al 8 novembre visita devotamente il cimitero e prega, anche solo mentalmente, per i defunti

\* da mezzogiorno del 1 novembre a tutto il 2 novembre visita una chiesa e vi recita un Padre Nostro ed un Credo.

Il fedele per ottenere l'indulgenza è chiamato a:

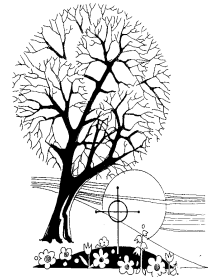
\* compiere quanto scritto sopra

\* escludere qualsiasi affetto al peccato, anche veniale

\* accostarsi al Sacramento della Riconciliazione

\* ricevere la Comunione Eucaristica, possibilmente partecipando alla S. Messa

\* pregare secondo le intenzioni del Papa, come testimonianza di comunione con tutta la Chiesa



**In un campo di concentramento** affiorò tra i rifiuti questo scritto singolare:

*«Signore, ricordati non solo degli uomini di buona volontà, ma anche di quelli di cattiva volontà.*

*Non ricordarti, però, di tutte le sofferenze che ci hanno inflitto.*

*Ricorda, invece, i frutti che abbiamo portato proprio da queste sofferenze:*

*è cresciuta in noi la disponibilità,*

*ci si è fatta più limpida la lealtà,*

*più ampia la generosità.*

*E quando essi si presenteranno per il tuo giudizio, lascia che i frutti che abbiamo portato, siano il loro perdono».*